

# COMUNE DI LEVICO TERME

Provincia di Trento



## VERBALE N. 3/2014

### della seduta del Consiglio Comunale di data 22 maggio 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 22 del mese di maggio, convocato in seduta ordinaria per le ore 20.00 di detto giorno a seguito di invito personale sottoscritto dal Consigliere anziano (prot. n. 7661 del 14.05.2014), recapitato nei termini e con le modalità previste dalla legge a tutti i membri del Consiglio comunale ed affisso all'Albo comunale, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. Sartori Michele
2. Acler Werner
3. Vettorazzi Roberto
4. Bertoldi Andrea
5. Peruzzi Moreno
6. Andreatta Paolo
7. Fraizingher Laura
8. Piazza Rossella
9. Lancerin Maurizio
10. Martinelli Marco
11. Campestrin Silvana
12. Postal Lamberto
13. Libardi Remo Francesco
14. Acler Tommaso
15. Filippi Efrem
16. Perina Emilio
17. Beretta Gianni
18. Dal Bianco Maurizio

Partecipa il Segretario Generale dott. Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Roberto Vettorazzi, nella Sua qualità di Consigliere anziano, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 20.00 per la trattazione del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. **NOMINA SCRUTATORI.**
2. **ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA.**

*Rel. CONS. VETTORAZZI*

**3. GIURAMENTO DEL SINDACO.**

**4. ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E RELATIVA CONVALIDA.**

*Rel. CONS. VETTORAZZI*

**5. COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN ORDINE ALLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO.**

*Rel. IL SINDACO*

**6. ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

*Rel. CONS. VETTORAZZI*

**7. ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

*Rel. LA PRESIDENTE*

**8. APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.**

*Rel. IL SINDACO*

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Buonasera a tutto il Consiglio comunale e al pubblico. Tocca a me, per una questione anagrafica, presiedere questo primo Consiglio comunale almeno finché vengono fatti gli adempimenti che competono al Consigliere anziano.

**1. NOMINA SCRUTATORI.**

*Il Consigliere Anziano propone la nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori Efrem Filippi e Moreno Peruzzi ed il Consiglio, con voti favorevoli n. 15 ed astenuti n. 3 (Vettorazzi, Filippi e Peruzzi) espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, approva.*

---

**2. ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA.**

*Rel. CONS. VETTORAZZI*

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Il primo adempimento formale è quello relativo a "Esame delle condizioni di eleggibilità del Sindaco". Vi risparmio la premessa che è una pratica complessa e alla fine parla solo di norme. Se c'è qualcuno fra i Consiglieri comunali che ha qualcosa da dire, ha la parola. Visto che non ci sono obiezioni, do lettura alla delibera.

*Il Consigliere anziano dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*Il Consigliere anziano pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, proclamati dal Consigliere anziano con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

*Il Consigliere anziano pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, proclamati dal Consigliere anziano con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 17 DEL 22.05.2014 "ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA".**

---

**3. GIURAMENTO DEL SINDACO.**

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Passiamo al "Giuramento del Sindaco". Prego il Sindaco di pronunciare il giuramento.

**SINDACO:** Saluto anch'io tutti i Consiglieri, il Presidente e il pubblico, e provvedo alla lettura del giuramento.

*Il giorno 22 maggio duemilaquattordici, avanti al Consiglio Comunale di Levico Terme, il sottoscritto Michele Sartori, eletto alla carica di Sindaco a seguito delle consultazioni del 04 maggio 2014, convalidato con precedente deliberazione assunta in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile; visto l'art. 30 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, che prevede che il Sindaco, subito dopo la convalida della sua elezione, presti giuramento davanti al Consiglio comunale; giura di osservare lealmente la Costituzione, lo Statuto speciale, le leggi dello Stato, della Regione e delle Province Autonome, nonché di adempiere alle sue funzioni al solo scopo del bene pubblico.*

*In fede, Michele Sartori*

*(Applausi)*

---

**4. ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E RELATIVA CONVALIDA.**

*Rel. CONS. VETTORAZZI*

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Questo punto prevede la convalida dei Consiglieri eletti in questa consultazione elettorale, quindi come al punto precedente risparmio a tutti voi la premessa della libera e chiedo se qualcuno ha qualcosa da dire in merito. Visto che tutti sono d'accordo, leggo il dispositivo della delibera.

*Il Consigliere anziano dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*Il Consigliere anziano pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, proclamati dal Consigliere anziano con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

*Il Consigliere anziano pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, proclamati dal Consigliere anziano con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 18 DEL 22.05.2014 "ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E RELATIVA CONVALIDA".**

---

**5. COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN ORDINE ALLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO.**

*Rel. IL SINDACO*

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** La parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente.

Signore e signori Consiglieri, in data 14 maggio 2014 nei poteri concessimi dalla legge, precisamente l'articolo 29 della legge regionale del 2005, ho provveduto a nominare il Vicesindaco e i componenti della Giunta comunale. Prima di dare lettura del decreto di nomina, intendo illustrare brevemente quali sono stati i criteri e le logiche che mi hanno guidato in questa decisione.

Con le forze della mia coalizione politica fin dal momento dell'accettazione da parte mia di candidare a Sindaco e proprio come condizione per la mia accettazione avevo condiviso alcune linee guida generali che io intendevo seguire. Fra queste, la prevalenza dell'interesse generale su quello dei singoli, la disponibilità al gioco di squadra con l'obiettivo primario del buon governo della nostra città, il rispetto delle scelte del Sindaco nell'individuazione di una squadra coesa ed efficiente.

Partendo da questo presupposto, insieme con la coalizione e tenendo conto anche di vincoli e opportunità esistenti nell'attuale configurazione degli organi amministrativi del Comune, e cito fra i vincoli la diminuzione drastica del numero degli Assessori da sei a quattro, ma fra le opportunità la possibilità di contemperare questo gap utilizzando in modo forte e ampio le deleghe di compiti e materie ai Consiglieri comunali, ho individuato i criteri con cui nominare la Giunta comunale.

Questi criteri possono essere riassunti in tre punti: rinnovamento, continuità amministrativa e parità di genere. Per il rinnovamento ho chiesto a tre ex Assessori della precedente Giunta comunale, fra i quali due che avevano svolto questo ruolo per più di un mandato, di essere disponibili a fare un passo indietro rispetto alla composizione della nuova Giunta e lasciare spazio al ricambio, ringraziandoli per il lavoro che loro hanno svolto per tanti anni per il Comune di Levico. Ho scelto, inoltre, che anche all'unico Assessore riconfermato vengano assegnati compiti e deleghe diversi da quelli svolti nel mandato chiusosi con le elezioni recenti.

La continuità amministrativa. L'individuazione di una squadra di Giunta che crei un mix di totale novità ma anche di precedenti esperienze, in modo da potersi mettere subito al lavoro su alcuni problemi aperti con carattere di urgenza senza un periodo eccessivamente lungo di rodaggio.

La parità di genere con l'individuazione come Vicesindaco di una donna unitamente alla proposta al Consiglio, che mi permetterò di proporre nella trattazione del punto 6, di prevedere una donna anche alla presidenza del Consiglio stesso.

È sulla base di questi criteri che ho effettuato le mie scelte e ho assegnato gli incarichi formando una Giunta composta da un ex Assessore ma con incarichi diversi dai precedenti, due ex Consiglieri, uno di ex maggioranza e uno di ex opposizione, e infine due componenti totalmente nuovi all'esperienza amministrativa fra cui il sottoscritto.

Vado a dettagliarvi le decisioni con la lettura del decreto di nomina.

*Il Sindaco dà lettura del decreto di nomina.*

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Non sono previste valutazioni in merito alle comunicazioni del Sindaco, vengono solo date come informazione e non commentate.

---

**6. ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

*Rel. CONS. VETTORAZZI*

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Questo punto prevede l'elezione del Presidente del Consiglio comunale. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Come Sindaco propongo al Consiglio comunale di nominare Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Silvana Campestrin, questo sulla base di due motivazioni di fondo.

La prima motivazione è l'esperienza amministrativa maturata da Silvana Campestrin in due Comuni diversi, prima come Consigliere di opposizione e poi come Consigliere di maggioranza, Assessore e Vicesindaco nel Comune di Levico, quindi un'adeguata esperienza che la può ben guidare in un ruolo impegnativo come quello di Presidente del Consiglio comunale. In secondo luogo l'applicazione concreta di una logica di genere dando a una donna la guida dell'organo democratico del nostro Comune.

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Maurizio Dal Bianco, ne ha facoltà, prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Signor Sindaco e signori Consiglieri, pur conscio del fatto che l'elezione del Presidente del Consiglio comunale rappresenta senz'altro uno dei momenti cruciali di questa nuova Amministrazione comunale, mi è d'altro canto ben chiaro che la responsabilità di prendere una decisione a proposito di chi nominare a questo delicato ruolo di garanzia sta tutta nelle mani della maggioranza.

Noi del Movimento Cinque Stelle a questo riguardo non poniamo alcun tipo di pregiudiziale se non quella già in precedenza espressa durante il programma e durante la campagna elettorale a proposito di indennità di Sindaco ed Assessori. Per noi infatti non rappresenta una questione politica dirimente che il Presidente del Consiglio venga scelto fra i Consiglieri di minoranza piuttosto che quelli di maggioranza, vogliamo infatti credere che chiunque risulti eletto a quest'importante carica vorrà assolvere al proprio mandato nel pieno rispetto dei dettami dello statuto e del regolamento consiliare.

Viceversa, anche in questa circostanza, come volevo puntualizzare nell'intervento precedente ma non ho potuto per inesperienza, in qualità di portavoce del Movimento Cinque Stelle chiedo ai candidati di accettare la nostra proposta di riduzione del 50% dell'indennità di carica che in questo nostro Comune è una somma di € 990 al mese. Anche in questo caso mi permetto di portare un paio di esempi. A Copparo, 16.900 abitanti, l'indennità spettante al Presidente del Consiglio è di € 646, nel Comune Budrio in Provincia di Bologna, popolazione di 18.000 abitanti, l'indennità è di € 159.

In qualità di portavoce del Movimento Cinque Stelle dichiaro fin d'ora il mio voto favorevole al candidato che dichiarerà pubblicamente di ridursi del 50% l'ammontare dell'indennità di carica. Grazie.

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Le repliche vengono fatte alla fine. Ha chiesto la parola il Consigliere Acler Tommaso.

**CONS. ACLER TOMMASO:** Grazie Presidente. Mi fa piacere innanzitutto vedere un cospicuo pubblico, credo sia una delle prime volte che vediamo la sala consiliare piena e spero che questo possa durare a lungo anche nelle future sedute del Consiglio comunale che mi auguro diventi uno strumento di partecipazione, di sollecitazione, di dialogo costruttivo dove discutere i problemi del paese che sono sicuramente tanti. Io mi auguro veramente che questo sia possibile con questa maggioranza, cioè che sia possibile un coinvolgimento del Consiglio comunale tutto. Sicuramente noi faremo un'opposizione costruttiva ma forte e molto propositiva anche prendendo spunto dal nostro programma elettorale che abbiamo presentato in occasione delle elezioni.

Mi congratulo con tutti i Consiglieri comunali eletti, mi fa piacere vedere anche dei giovani che mi sarei augurato di vedere in posizioni di più rilievo. Mi riferisco alla giovane eletta in Consiglio comunale per quanto riguarda la maggioranza e mi dispiace che non ci sia stato il coraggio di dare responsabilità ai giovani come aveva fatto l'ex Sindaco Giampiero Passamani

che su questo era stato, mi consenta, un po' più coraggioso. Nonostante questo faccio il mio in bocca al lupo e buon lavoro al nuovo Sindaco Michele Sartori e a tutta la Giunta, di cuore come ho già avuto modo di dire anche a nome del gruppo. Sicuramente è il nostro Sindaco perché prima di essere politici e Amministratori siamo cittadini di questo Comune, orgogliosi cittadini di questo Comune, quindi le facciamo un cordiale augurio di buon lavoro. Noi siamo a disposizione di questa maggioranza, pur nel ruolo di opposizione, per proporre e portare avanti temi concreti.

Riguardo la Presidenza del Consiglio nella prima Repubblica era costume lasciarla all'opposizione e visto anche un risultato eclatante del nostro gruppo ci aspettavamo un maggior coinvolgimento su questo punto. La maggioranza ha ritenuto di assegnarla a un pur degno componente della maggioranza qual è la dottoressa Silvana Campestrin, ma questo sicuramente non ci rende soddisfatti. Comunque in bocca al lupo anche a Lei, immagino che verrà eletta. Buon lavoro a Silvana Campestrin.

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Il Consigliere Beretta ha chiesto la parola. Prego.

**CONS. BERETTA:** Grazie. Non ho nulla da dire sul nome di Silvana Campestrin, anzi mi troverò a votare favorevole. Non si è potuto parlare prima riguardo agli Assessori e quindi anche al Presidente del Consiglio, ma l'importante è che ci sia disponibilità di dialogo con le minoranze. In quanto Presidente so che sarà Lei a dover dare quest'equilibrio giusto tra minoranza e maggioranza.

Spero che anche nelle future commissioni che ci saranno ci sia un giusto equilibrio della minoranza e un dialogo costruttivo, a volte anche duro senza problemi perché dialogando si troveranno le giuste soluzioni, ma che ci sia la possibilità di avere un dialogo e delle informazioni con modi e tempi giusti in maniera che tutti possiamo lavorare con serenità per i prossimi sei anni. Grazie.

**CONS. ANZIANO VETTORAZZI:** Grazie Consigliere Beretta. A questo punto prego gli scrutatori di provvedere a distribuire le schede perché, come sappiamo, la votazione va fatta con voto segreto.

Mentre vengono distribuite le schede il Sindaco vuole replicare alle osservazioni fatte dai Consiglieri che hanno preso la parola. Prego.

**SINDACO:** Grazie. Non è una vera replica, ne approfitto per ringraziare i Consiglieri per il loro intervento. Vorrei dire a Maurizio Dal Bianco che il Presidente del Consiglio non riceve nessuna indennità. Ringrazio tutti per l'espressione di disponibilità nel loro ruolo di opposizione che io mi auguro sia giustamente duro ma anche costruttivo come hanno dichiarato. Il mio è solo un ringraziamento per un buon inizio di lavoro insieme. Grazie a tutti.

*Il Consiglio comunale procede alla votazione segreta.*

Visto l'esito delle votazioni segrete, esperite con l'assistenza degli Scrutatori signori Filippi e Peruzzi previamente nominati, che hanno dato i seguenti risultati:

- consiglieri assegnati al Comune n. 18
- schede distribuite n. 18
- schede bianche n. 2
- schede nulle n. 1
- la Sig.a Campestrin Silvana ha riportato n. 11 voti
- il Signor Vettorazzi Roberto ha riportato n. 4 voti

*Il Consigliere anziano dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*Il Consigliere anziano pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri*

*presenti, proclamati dal Consigliere anziano con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 19 DEL 22.05.2014 "ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".**

*(Applausi)*

---

**CONS. VETTORAZZI:** Prima di cedere il passo al nuovo Presidente del Consiglio voglio dare lettura alla lettera delle mie dimissioni.

Con la presente intendo rassegnare con effetto immediato e irrevocabile le mie dimissioni dalla carica di Consiglio comunale. In virtù del forte consenso elettorale da me raccolto, per rispetto dei miei lettori misurabile in primis con il fatto di essere risultato il secondo candidato, Consigliere di maggioranza, più votato a Levico in questa tornata elettorale, pur nella difficoltà di parlare pubblicamente di un argomento che, dopo una lunga e meditata riflessione mi porta ad assumere con profonda amarezza una difficile decisione, mi sento in dovere di esplicitare le motivazioni che mi hanno indotto a questo passo.

Ho avuto la gradita opportunità di leggere il documento steso dal signor Sindaco Michele Sartori in data 09 maggio 2014 e inviato ai quattro responsabili delle liste di maggioranza con il titolo "Criteri e logica di formazione della Giunta comunale" la cui cifra principale è l'adesione allo slogan elettorale delle 3 "C": coerenza, coesione e calma. Quel che si evince in particolare è l'intento di rendere trasparenti le modalità di scelta della propria squadra di fiducia formante la Giunta comunale che governerà Levico di qui al 2020. Osservo quanto incoerente invece sia stata la scelta fatta soprattutto per le modalità seguite.

Colgo l'occasione anche per segnalare il fatto che, alla richiesta del Sindaco di fare un passo indietro, io abbia opposto le mie legittime ragioni con particolare riferimento al risultato ottenuto. La domanda di rinnovamento di cui il Sindaco vorrebbe farsi interprete a mio avviso non può che passare per le urne e non per interpretazioni postume o magari di comodo. Non per niente non poche sono state le esclusioni eccellenti in questa tornata elettorale.

Il Sindaco scrive di voler individuare una squadra di propria fiducia, di voler valorizzare le competenze intese non come pure conoscenze tecniche ma come capacità di esercitare il ruolo politico che sta fra le esigenze della città e la struttura tecnica e infine, ma non per ordine di importanza, la volontà popolare espressa attraverso il voto. Afferma inoltre di voler individuare una squadra di Giunta che possieda comunque un'esperienza amministrativa o da Assessore o da Consigliere comunale, infine dice di voler rispettare il criterio della parità di genere non per meri obblighi di legge che comunque sussistono.

A mio avviso è del tutto evidente, vedi la data di trasmissione del documento inerente i criteri di scelta degli Assessori fatto il 09 maggio quindi a bocce ferme, come questi indirizzi siano stati stilati dopo le elezioni e, a pensar male, adattarci a tavolino all'esito che il Sindaco o qualcuno voleva ottenere. Ciononostante, detto senza alcun pregiudizio, rilevo come la Giunta sia formata anche da chi non ha alcuna esperienza amministrativa né come Assessore né tantomeno come Consigliere comunale. Nel decalogo c'erano scritti i criteri che riguardavano me in un certo senso ma anche qualcun altro.

Osservo anche come la parità di genere sarebbe potuta essere valorizzata molto di più del minimo sindacale previsto dalla legge regionale, i numeri e le competenze non mancavano di certo nell'attuale compagine di maggioranza.

Per concludere, dopo 14 anni di Consiglio comunale trascorsi fra posizioni di minoranza (2000-2005) e maggioranza (2005-2014) nelle quali ho sempre fatto e dato il massimo che mi fosse possibile nei limiti delle competenze di volta in volta da me ricoperte, credo di poter affermare di aver sempre lavorato con risultati e profitti misurabili sul campo nell'interesse della Comunità di Levico. Non posso però nascondere come la sostanziale sfiducia del Sindaco nei miei confronti che si è conclamata solo a campagna elettorale finita non mi permette di proseguire oltre il mio impegno rappresentativo in questo Consiglio

comunale. Infatti, non ho trovato ahimè la fiducia del Sindaco che ho votato e ho fatto votare e questo lo ritengo lesivo della dignità mia e, peggio ancora, dei miei elettori.

Ringrazio tutta la struttura comunale per la collaborazione che mi ha garantito in questi anni e in particolare voglio ricordare il supporto fattivo dei custodi forestali con i quali ho avuto in questi anni un rapporto straordinariamente positivo. Grazie.

*(Applausi)*

**PRESIDENTE:** Anch'io mi permetto di salutare il pubblico nella veste del mio nuovo ruolo di Presidente del Consiglio e, prima di procedere con l'esame degli ultimi due punti all'ordine del giorno, vorrei ringraziare tutti i Consiglieri che con il loro voto favorevole mi permettono da ora di assumere l'incarico di Presidente del Consiglio comunale.

Essere la Presidente del Consiglio rappresenta per me un'esperienza amministrativa nuova e ne sono onorata. Intendo svolgere questo ruolo istituzionale con forte senso di responsabilità mettendomi al servizio della nostra Comunità. L'obiettivo che mi propongo è essere la garante del buon funzionamento di questo Consiglio comunale mettendomi super partes nei confronti di tutti i Consiglieri di minoranza e di maggioranza. Questo luogo, il Consiglio comunale, è deputato all'adozione di provvedimenti importanti per la cosa pubblica e per il bene dei nostri concittadini, è il luogo deputato al confronto politico che può essere anche vivace e acceso, ma il mio auspicio e l'invito che rivolgo a tutti è che tale confronto si svolga sempre nel rispetto delle persone e delle istituzioni.

Nei prossimi sei anni avremo modo di collaborare insieme nei diversi ruoli presenti in Consiglio e pertanto non mi resta altro che augurarvi un buon inizio per un lavoro propositivo e proficuo e che sia soddisfacente per voi, per la Comunità che qui ognuno di noi rappresenta. Grazie.

*(Applausi)*

---

## **7. ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

*Rel. LA PRESIDENTE*

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto: "*Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale*". È aperta la discussione, se qualcuno vuole intervenire su questo punto. Il Consigliere Beretta ha facoltà di parlare.

**CONS. BERETTA:** La ringrazio. Come neo-consigliere, visto questo cambiamento che si vuole fare e la volontà di cambiare il metodo, mi proporrei come Vicepresidente di questo Consiglio comunale. Mi dispiace già per questa defezione, anche se purtroppo qualcuno avrà avuto le proprie giuste idee. Non faccio parte di nessun partito politico, penso di poter essere super partes sia per la maggioranza sia per la minoranza e questo sarà il mio obiettivo per i prossimi sei anni come Consigliere ed eventualmente anche come Vicepresidente, se lo vorrete.

**PRESIDENTE:** Grazie. Invito i due scrutatori a distribuire anche in questo caso le schede a tutti i Consiglieri.

*Il Consiglio comunale procede alla votazione segreta.*

Visto l'esito delle votazioni segrete, esperite con l'assistenza degli Scrutatori Signori Filippi e Peruzzi previamente nominati, che hanno dato i seguenti risultati:

- |                        |       |
|------------------------|-------|
| - consiglieri presenti | n. 17 |
| - schede distribuite   | n. 17 |
| - schede bianche       | n. -  |

- schede nulle n. 1
- il signor Beretta Gianni ha riportato n. 16 voti

*La Presidente dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 20 DEL 22.05.2014 "ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".**

*(Applausi)*

**8. APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.**  
*Rel. IL SINDACO*

**PRESIDENTE:** Procediamo con il punto *"Approvazione indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni"*. Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Signori Consiglieri, le norme di legge e in particolare l'articolo 29 del Testo unico delle leggi regionali dispongono che nei Comuni della Provincia di Trento, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

È in vigore un regolamento che era già stato approvato nelle passate Amministrazioni, sono però state introdotte nuove disposizioni legislative che hanno in parte modificato e in parte precisato alcune norme di legge. In particolare sono due le principali, la legge 5 febbraio 2013, legge regionale in materia di ordinamento ed elezione degli organi dei Comuni che introduce delle condizioni nuove di incompatibilità alla carica di Amministratore, e il decreto legislativo 8 aprile 2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico.

Quindi, in sostanza si propone di adottare un nuovo documento di indirizzo che sostanzialmente è uguale a quello precedente, salvo l'adattamento di alcune norme di legge e la precisazione di alcune altre norme. Senza rileggere tutto il regolamento precedente, preciso che gli articoli 1, 2 e 3 sono rimasti completamente invariati e riguardano le nomine, le designazioni e la garanzia di trasparenza. All'articolo 4 che riguarda la presentazione delle candidature sono state precisate le norme di legge a cui fa riferimento ed è stato introdotto anche il decreto legislativo 2013. All'articolo 5 "Ineleggibilità e incompatibilità" viene fatto un aggiornamento che allinea le previsioni normative.

Per quanto riguarda l'articolo 6 "Atto di nomina" sono stati aggiunti due commi, il comma 4: *"in caso di decesso, dimissioni o decadenza di un nominato o designato in rappresentanza del Comune, il Sindaco ha facoltà di avvalersi per la surroga delle candidature pervenute di cui trattasi, ovvero procedere mediante nuovo avviso"*; il comma 5: *"i nominati o designati che surrogano altri anzitempo cessati dalla carica per una delle cause di cui all'articolo 5 del presente atto, esercitano loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante cui i loro predecessori sarebbero rimasti in carica"*.

È stato inserito ex novo l'articolo 7 che prevede degli adempimenti del rappresentante del Comune negli enti che prima non erano stati messi in regolamento. In sostanza, sono compiti che vengono previsti a carico di chi è stato nominato come rappresentante, in particolare: *"Ogni rappresentante designato è tenuto a relazionare al Sindaco sull'attività svolta dall'organismo in cui è stato eletto sulle iniziative assunte al suo interno. Dovrà concorrere alle decisioni dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto delle norme vigenti in*

riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento della gestione. Nello svolgimento di tali funzioni il rappresentante dovrà tener conto altresì degli indirizzi politici amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune nonché delle direttive impartite dal Sindaco. Il Sindaco ha facoltà di chiedere in qualunque tempo relazioni sull'attività svolta. Il rappresentante è tenuto a comunicare al Comune con cadenza semestrale il compenso lordo percepito ai sensi dell'articolo 1 comma 735 della legge 27 dicembre 2006, nonché a rendere annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità". Quindi, un articolo che è stato introdotto con una serie di adempimenti a favore del Comune da parte di nominati.

Nell'articolo 8 è stato aggiunto il comma 3, rammentando un disposto della legge regionale 29 comma 8: "Tutte le nomine effettuate dalle precedenti Amministrazioni sono revocabili entro 45 giorni dalla proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio comunale".

Tutte le altre norme ed articoli sono rimasti immutati come da precedente regolamento. Propongo quindi l'adozione di questo regolamento rinnovato per adeguamento di legge e precisazione di alcune specifiche.

**PRESIDENTE:** La discussione è aperta. Il Consigliere Dal Bianco ha facoltà di parlare.

**CONS. DAL BIANCO:** Preso atto che il Comune attraverso i rappresentanti è presente in moltissimi enti e società importanti per la vita dei cittadini; preso atto altresì che la vigente normativa degli enti locali affida al Sindaco l'onore e l'onere di nominare la maggior parte dei rappresentanti del Comune nei più significativi enti, aziende e istituzioni; preso infine atto che, se da una parte la legge ha da tempo posto dei paletti nel vezzo della spartizione delle nomine fra i partiti il più delle volte utilizzando dette nomine per sistemare persone che sono uscite dalle elezioni, dall'altra parte il legislatore ha esasperato il criterio della fedeltà alla maggioranza politica del Comune quale elemento fondamentale per decidere sulla qualità di un nominato; considerata anche la necessità di garantire massima trasparenza e partecipazione ai processi decisionali degli organi preposti alle suddette nomine; vorrei chiedere di porre degli emendamenti.

Chiediamo di inserire dopo il comma 2 dell'articolo 2 "Requisiti per le nomine e designazioni" il seguente comma 3: "per tutte le nomine relative a rappresentanti del Comune che riceveranno per il loro incarico un compenso comunque denominato pari ad almeno il 25% di quello stabilito per gli Assessori del Comune, tali incarichi non potranno essere ricoperti dalla stessa persona per oltre due mandati complessivi, indipendentemente dall'ente, dall'azienda e dall'istituzione nei quali siano stati svolti gli incarichi".

Si chiede di inserire al comma 1 dell'articolo 3 "Garanzie di trasparenza" prima del periodo "tale pubblicazione dovrà riguardare anche più procedure di nomina e designazione" il seguente periodo: "l'avviso dovrà contenere l'ammontare dei compensi relativi alle indennità di carica spettante ad ogni singolo rappresentante del Comune in enti, aziende ed istituzioni".

Si richiede di riformulare il comma 3 dell'articolo 3 "Garanzie di trasparenza" nel seguente modo: "nel caso in cui il Sindaco intenda confermare, anche per un secondo mandato il rappresentante del Comune in carica, non si applica il procedimento di selezione pubblica prevista dal comma 1".

Si chiede inoltre di riformulare il comma 4 dell'articolo 3 "Garanzie di trasparenza" nel seguente modo: "il Sindaco può prescindere dal procedimento di selezione pubblica prevista dal comma 1 ove ragioni di necessità ed urgenza, adeguatamente motivate, richiedano di procedere con tempestività all'adozione del provvedimento al fine di assicurare la continuità gestionale degli organismi interessati".

Si chiede di inserire dopo il comma 4 dell'articolo 4 "Presentazione delle candidature" il seguente comma: "tutti i curricula presentati dai candidati dovranno essere resi pubblici, come pure la relazione motivante la scelta del rappresentante operata dall'organo competente".

Per terminare, si richiede di riformulare il comma 1 dell'articolo 7 "Adempimenti del rappresentante del Comune" nel seguente modo: "ogni rappresentante nominato o designato è tenuto a relazionare al Sindaco e a rendere pubblica sul sito Web del Comune l'attività svolta dall'organismo in cui è stato eletto e sulle iniziative assunte al suo interno".

Noi del Movimento 5 Stelle definiti un po' rompiscatole, e può essere vero, vorremmo essere occhio, orecchio e bocca del paese, quindi come portavoce chiedo di portare questi emendamenti.

**PRESIDENTE:** Grazie. Prego Consigliere Beretta.

**CONS. BERETTA:** Mi trovo d'accordo con quanto letto dal Sindaco che le nomine all'interno dei vari enti dove il Comune deve essere rappresentato devono essere persone di sua estrema fiducia come deve accadere nella Giunta, anche perché non ci si nasconde dietro a una persona o a un'altra che non è di mia fiducia. Se questo primo Consiglio è uno "voliamoci bene tutti" perché in realtà non ci sono argomenti su cui discutere, poi non vorrei che ci sia uno scaricabarile su un'altra persona non di mia fiducia se una cosa non va bene.

È giusto che la Giunta sia il Sindaco che la sceglie, che i rappresentanti nei vari enti sia la maggioranza e quindi il Sindaco che li scelga, soprattutto mi raccomando le competenze, non, come ha detto il mio vicino Dal Bianco, magari amici o gente che non è riuscita ad entrare in Consiglio ma che sia la qualità il punto fondamentale.

**PRESIDENTE:** Grazie. Interviene il Sindaco.

**SINDACO:** Parto dall'intervento di Gianni Beretta e lo ringrazio. Ovviamente le esortazioni che fa sono molto importanti, credo che la scelta sia fiduciaria, difficile, che andrà eseguita anche in questo periodo, quindi lo ringrazio dell'appoggio perché abbiamo bisogno di questo provvedimento.

A Dal Bianco vorrei rispondere nel seguente modo. È stata fatta una proposta estremamente articolata e molto complessa da interpretare nel suo insieme. Prendendo atto delle proposte di modifica, credo che vadano discusse – visto che c'è stato anche un richiamo giusto alla collegialità del Consiglio – in un luogo giusto che è una commissione consiliare. Ci possono sicuramente essere dei miglioramenti, degli emendamenti, delle aggiunte, ecc. Vorrei proporre il ritiro degli emendamenti non nel senso di bocciatura ma nel senso di prenderli in considerazione una volta nominata la commissione consiliare competente per discuterli, trovare un accordo corretto e riproporre in Consiglio il testo modificato.

La mia proposta quindi, prendendo atto delle proposte del Movimento Cinque Stelle, è di ritirare oggi gli emendamenti con l'impegno da parte nostra e mia di portare il prima possibile, non appena le commissioni potranno lavorare, un ragionamento su questo regolamento che possa migliorarlo, tenendo conto anche di altri tipi di proposte. Propongo comunque che questo venga votato perché è importante per lavorare in questi giorni visto che ci sono delle nomine da fare.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.

**CONS. DAL BIANCO:** Vorrei sfatare uno dei miti che abbiamo visto in questa campagna, quello del Movimento Cinque Stelle che è qui solo per protestare e per distruggere. Sono ben contento di mandare questi emendamenti in commissione. Vorrei mettere le mani avanti dicendo che mi faccio avanti per queste commissioni, però è importante che ne venga discusso perché, come hanno detto altre persone della minoranza, siamo qua per costruire qualcosa, non per distruggerlo o per contestare, siamo qui per fare chiarezza e per costruire.

Sono d'accordo nel ritirarli, anche se mi sarebbe piaciuto votarli qui direttamente ma capisco che la serata si dilungherebbe troppo.

**PRESIDENTE:** Ringrazio il Consigliere Dal Bianco per la sua posizione nei confronti di questa proposta del Sindaco. Come già detto dal Sindaco, avremo modo di vigilare su quanto indicato dal Sindaco di dare questi emendamenti a una commissione specifica non appena avranno modo di operare.

La discussione è conclusa, invito il Sindaco a dare lettura del deliberato.

*Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 5 (Libardi, Accler T., Filippi, Perina e Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 5 (Libardi, Accler T., Filippi, Perina e Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 21 DEL 22.05.2014 "APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI."**

---

**PRESIDENTE:** Prima di dichiarare chiusa la seduta mi permetto di dare la parola al Consigliere Gianni Beretta che l'aveva chiesta in merito al punto 7, la sua elezione a Vicepresidente. Prego.

**CONS. BERETTA:** Volevo semplicemente ringraziare della fiducia dei Consiglieri e mi prendo 30 secondi per dire al nostro Sindaco che il lavoro di squadra tra Giunta, Consiglio sia maggioranza sia minoranza e delegati futuri, sia un lavoro a lungo termine e non pensando solo a delle cose in "toccata e fuga". Quindi, tutti i lavori che saranno messi in cantiere fin da subito abbiano già con una visione a lungo termine. È vero che ci sono meno soldi, ma questi soldi bisogna spenderli bene andando verso un indirizzo per il bene dell'intera Levico.

Riguardo agli appalti - penso agli Assessori che avranno questi compiti - vi ricordo che c'è la possibilità di avere anche una filiera corta per valorizzare le aziende locali, i prodotti locali, e penso in particolare alle nostre montagne quindi al materiale ligneo, per puntare alla nostra qualità, alle nostre aziende, al lavoro prima dei levicensi, com'è stato fatto anche in passato, ma magari con un'attenzione maggiore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Alle ore 21.03 dichiaro chiusa la seduta di questo primo Consiglio comunale. Grazie a tutti e al folto pubblico, buona serata.

La seduta è tolta alle ore 21.03.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to - Roberto Vettorazzi -

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to - dott.ssa Silvana Campestrin -

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to - dott. Nicola Paviglianiti -

## INDICE

|   |        |
|---|--------|
| <b>1. NOMINA SCRUTATORI.</b>  | Pag. 2 |
| <b>2. ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA.</b><br><i>Rel. CONS. VETTORAZZI</i>              | Pag. 2 |
| <b>3. GIURAMENTO DEL SINDACO.</b>   | Pag. 3 |
| <b>4. ELEZIONI COMUNALI DEL 04 MAGGIO 2014. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E RELATIVA CONVALIDA.</b><br><i>Rel. CONS. VETTORAZZI</i> | Pag. 3 |
| <b>5. COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN ORDINE ALLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO.</b><br><i>Rel. IL SINDACO</i>  | Pag. 4 |
| <b>6. ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.</b><br><i>Rel. CONS. VETTORAZZI</i>   | Pag. 4 |
| <b>7. ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.</b><br><i>Rel. LA PRESIDENTE</i>  | Pag. 8 |
| <b>8. APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.</b><br><i>Rel. IL SINDACO</i>                          | Pag. 9 |